

Le forze politiche democratiche con i lavoratori in lotta

Brancaccio: mercoledì incontro tra metalmeccanici e partiti

Vi parteciperanno PCI, PSI, PSDI, PRI, DC - L'adesione dei movimenti giovanili democratici - La partecipazione di giovani, studenti, lavoratori



«La vertenza dei metalmeccanici nel quadro della salvaguardia della democrazia e dello sviluppo economico e sociale del paese». Su questo tema mercoledì alle 18 al Brancaccio, si incontreranno i lavoratori e i partiti politici democratici, che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla F.I.M. provinciale e dalla Federazione CGIL, CISL e UIL. Parteciperanno l'on. Giovanni Galloni per la DC, il compagno Luigi Petroselli per il PCI, Aldo Venturini per il PSI, Giulio Pietrosani per il PSDI e Mario Di Bartolomei per il PRI.

sociali e politiche, promuovendo tutte le opportune iniziative ad ogni livello, compresi gli enti locali e il Parlamento, per sbloccare la vertenza e far vincere la giusta causa dei lavoratori». I movimenti giovanili hanno rivolto un appello ai giovani e agli studenti perché partecipino all'assemblea.

LADISPOLI: interessi di miliardi dietro il vergognoso accordo DC-MSI

La Giunta dei principi

Solo un'amministrazione di questo genere potrà tentare di far passare le peggiori speculazioni edilizie - Un mostruoso piano di fabbricazione e una storia di incoerenza e di malcostume politico - L'assurdo silenzio della DC provinciale - La battaglia del PCI

Su qualche muro di Ladispoli, magari ingiallito dalle piogge, campeggia ancora un enorme manifesto, che la DC locale ha fatto affiggere il 9 marzo scorso quando un suo esponente, Fausto Ceraolo, eletto sindaco, sembrava, nonostante alcune lettere minatorie, deciso a respingere la ipotesi di una giunta-vergogna formata da DC e fascisti.

tro e più dalla costa — abbondantemente reclamizzate sui giornali di mezza Italia. Il terreno, tanto per cambiare, è degli Odessachi: omaggio evidentemente ai «principi», l'ANAS e qualche ministero hanno addirittura deviato una strada nazionale, l'Aurelia, per facilitare l'ingresso alla lottizzazione.



Pioggia e grandine a rovesci

Un furioso temporale — pioggia e grandine a rovesci — iniziato alle 14 e terminato un paio d'ore dopo ha provocato ieri gravi danni: una persona ha perso la vita in un incidente causato dal maltempo, alcuni negozi sono rimasti allagati, il traffico è impazzito, i fulmini hanno colpito alberi e cornicioni; danni anche alle colture attorno alla città.

Cominciali i lavori della commissione d'inchiesta

Sull'aereo precipitato a La Storta dovevano esserci solo quattro persone

I sindacati dei piloti protestano per l'esclusione di loro rappresentanti

Assemblea del Cenfac e congresso dei braccianti

Questa mattina avranno luogo due importanti avvenimenti di carattere sindacale: alla Sala Basini, in via Guadalupe, alle ore 9, si aprirà con una relazione del compagno Fulvio Gressi l'assemblea regionale per la costituzione del Centro delle Forme associative e cooperative (Cenfac) del Lazio, alla scuola sindacale di Ariccia avrà inizio alle ore 9 il IX Congresso provinciale della Federazione, Relatore il compagno Pagnozzi, Segretario provinciale.

Iniziativa unitaria per la difesa della legalità repubblicana

Si estende la mobilitazione popolare contro le nuove violenze dei fascisti

Ferma risposta a Monte Mario per respingere una provocazione teppistica durante la raccolta delle firme per la petizione dell'ANPI — Agredito uno studente del XIX liceo scientifico — Arrestati due missini per il selvaggio ferimento del compagno D'Agostini, picchiato all'università il 19 febbraio scorso — Conferenza antifascista stamane al Comune di Nettuno

Non sarà sospesa l'erogazione dei farmaci

L'agitazione dei 600 farmacisti di Roma e provincia, che avevano minacciato il passaggio, a partire da lunedì 2 aprile, all'esperimento che durerà per due mesi. Le organizzazioni di categoria si sono dette soddisfatte del provvedimento, anche se si dovrà procedere ad un referendum.

Oggi chiusi i laboratori dei barbieri e parrucchieri

A partire da oggi i negozi di barbieri rimarranno chiusi due giorni alla settimana, domenica e lunedì. Si tratta di un esperimento che durerà per due mesi. Le organizzazioni di categoria si sono dette soddisfatte del provvedimento, anche se si dovrà procedere ad un referendum.

Dopo l'incontro popolare del 24 marzo scorso a Porta San Paolo acquista sempre maggior respiro l'iniziativa democratica per la difesa della legalità repubblicana contro le imprese e le intimidazioni teppistiche dell'estrema destra. La raccolta di firme sulla petizione dell'ANPI è l'occasione di numerose iniziative unitarie che vedono estendersi l'impegno delle associazioni partigiane, dei partiti e delle organizzazioni democratiche.



La deposizione della corona d'alloro su una delle lapidi, al quartiere Appio, oltraggiata dai fascisti

Perquisiti un casolare e numerosi appartamenti in città

TROVATE PROVE CHE TERZIGNI PROGETTAVA UN RAPIMENTO?

Il rustico si trova fuori della provincia di Roma - Nuovamente interrogato lo squadrista sorpreso sul falso furgone delle Poste - Sostituito il magistrato che si occupava del caso: è un parente dell'avvocato difensore

Si è iscritto al PCI il docente aggredito

Il professor Antonio Parcu, l'insegnante di lettere dell'istituto tecnico Enrico Fermi ferito il 22 marzo scorso sotto la propria abitazione da due picchiatori fascisti e successivamente minacciato di nuove aggressioni, si è iscritto al PCI. I compagni della sezione Triennale hanno, infatti, accolto con piacere la richiesta del docente di entrare a far parte del nostro partito e nei giorni scorsi gli hanno consegnato la tessera.

Le indagini per rintracciare gli aggressori, che hanno provocato al compagno Parcu la frattura della scapola destra e lesioni al capo, non hanno raggiunto ancora risultati concreti, nonostante la dettagliata testimonianza di una signora che ha assistito al vile agguato.

Contro il prolungamento degli studi a medicina

«Contro la medicina di classe; no alla controriforma universitaria; via la polizia dall'università»; queste le parole d'ordine attorno a cui ieri mattina si sono ritrovati nell'aula della II Clinica chirurgica studenti e sindacalisti. All'assemblea — cui hanno aderito la Federazione avvalorati federali della scuola e «Nuova medicina» — hanno preso parte oltre 500 giovani. Hanno parlato esponenti sindacali, rappresentanti del consiglio di fabbrica della Voxson, del comitato di zona Nuovo Salario, della Turbina, studenti e un lavoratore della Ciannini, la fabbrica acciupata contro la smobilitazione.

Trovata per strada una bomba a mano

Due bottiglie incendiarie e una bomba a mano sono state rinvenute ieri sera nei quartieri Trionfale e Aurelio. I due ordigni incendiari, che erano stati abbandonati in via Sivori nei pressi del numero civico 73, sono stati rimossi dagli artificieri Poco dopo il primo rinvenimento il «113» è stato avvisato che in via di Valle Aurelia, angolo via Angelo Emo, c'era una bomba. Sul posto è stata inviata una «volante» e poco dopo è giunto un artificiere che ha provveduto al distacco.

Giornata di perquisizioni, quella di ieri, per gli inquirenti che stanno indagando sulla vicenda di Roberto Terzigni, il giovane squadrista di «avanguardia nazionale» sorpreso su un pullmino camuffato da furgoncino delle Poste, con a bordo una lattina di benzina, una bottiglia di etere per anestesia, micce e due false divise da postino. La polizia ha perquisito, infatti, un casolare di campagna, della provincia di Roma, a quanto pare, mentre altre perquisizioni sono state eseguite in diverse zone della città.

Quali siano stati i risultati di queste ispezioni, naturalmente gli investigatori non lo dicono, come non si sa neppure dove siano avvenute tali perquisizioni. Comunque, nel casolare di campagna, sarebbero stati trovati alcuni elementi utili da avvalorare l'ipotesi, del resto già avanzata dagli inquirenti, di un sequestro di persona: il Terzigni e i suoi complici, cioè, stavano per compiere un rapimento, magari per estorcere del denaro allo scopo di «foraggiare» la loro organizzazione.

Comunque stiano le cose, è certo che la posizione dell'attivista fascista arrestato si è ulteriormente aggravata, e non è detto che quanto prima non debba rispondere di reati ben più gravi di quelli per i quali finora è stato incriminato, vale a dire furto aggravato e falsificazione di patente. Ieri, Roberto Terzigni è stato nuovamente interrogato dal magistrato: ha continuato a difendersi sostenendo che era andato a ritirare il falso furgone postale per conto di un amico non meglio identificato. Una tesi difensiva abbastanza grossolana, come si vede, che lascia capire chiaramente come il giovane intende coprire i suoi complici. Frattanto si è appreso che il giudice La Cava — il magistrato che finora si occupava del caso — è stato sostituito dal giudice Scorza, perché considerato «incompatibile» in quanto è risultato essere lontano parente dell'avvocato difensore del Terzigni.

Mentre le indagini proseguono alla ricerca dei complici del Terzigni — è chiaro che il giovane picchiato faceva parte di un «comando» fascista — è conferato — ed è una circostanza sospetta — che numerosi esponenti e attivisti di «avanguardia nazionale» ed altri gruppi paramilitari d'estrema destra sono spariti dalla circolazione.